## Incendi boschivi: "Anticipato al 10 giugno il divieto di accensione fuochi"

FIRENZE - Anticipato al **10 giugno** il periodo a rischio per lo sviluppo di incendi boschivi e il conseguente *divieto assoluto di abbruciamento di residui vegetali* agricoli e forestali nelle province di Arezzo, Grosseto, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Siena e della Città Metropolitana di Firenze.

Rimane invece invariata, al momento, la data di scadenza del periodo a rischio, stabilita dalla normativa regionale al **31 agosto** per tutta la Toscana.

L'anticipo del periodo di divieto rispetto alla data stabilita dell'1 luglio è stato deciso dalla Regione poiché il rischio di innesco e propagazione di incendi boschivi risulta già alto nelle zone centro-meridionali del territorio regionale, visto il perdurare del periodo di siccità e la previsione di temperature generalmente al di sopra dei valori medi almeno fino alla seconda decade del mese di giugno.

Oltre al divieto di abbruciamento di residui vegetali nel periodo a rischio, il regolamento forestale della Toscana **vieta qualsiasi accensione di fuochi**, ad esclusione della cottura di cibi in bracieri e barbecue situati in abitazioni o pertinenze e all'interno delle aree attrezzate.

Anche in questi casi vanno comunque osservate le prescrizioni del regolamento forestale. In deroga, l'ente competente su ciascun territorio può autorizzare attività di campeggio anche temporaneo e fuochi anche pirotecnici, tramite autorizzazioni che contengano le necessarie prescrizioni e precauzioni da adottare per scongiurare qualsiasi rischio di innesco di incendio.

## La mancata osservanza delle norme di prevenzione comporta l'applicazione di pesanti sanzioni previste dalle disposizioni in materia.

Imprenditori agricoli e privati cittadini sono invitati a tenere comportamenti prudenti nelle attività agricolo-forestali astenendosi da qualsiasi accensione di fuoco.

I cittadini sono inviatati a segnalare tempestivamente eventuali focolai al numero verde della **Sala Operativa Regionale 800 425 425 o al 115 dei Vigili del Fuoco**.